

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 12 Marzo

LA BATTAGLIA

Fu una battaglia a ferri corti; non chiacchiere ma azione risoluta.

La discussione non poteva essere più seria e più imponente; il Ministero ne uscì, come doveva, colle corna rotte; appena 20 voti di maggioranza, che è ancor minore se si pensa che 3 furono gli astenuti e che colle quarantene siciliane si tolsero altri 14 voti. Poiché il Depretis per assicurarsi il potere e uno splendido voto precipitò le misure quarantinarie alle isole per impedire agli avversari di venire; arti del basso impero!

Ciò non ostante la sua fu una terribile condanna; se altre volte si dimise dichiarando non bastargli 34 voti di maggioranza, che cosa ne farà di questi, diciamo pure, 20? Per essere logico il Ministero dovrebbe dimettersi una buona volta; ma la coerenza non è certamente il forte di questo gabinetto, che vivacchia di equivoci e di sorprese. Depretis è troppo noto per i suoi giochetti; certi altri cosiddetti forti caratteri sono svaniti. Basta dominare, gettando la confusione in tutto e appunto della confusione servendosi.

Più che il numero varrà almeno a imporsi la compattezza; e questa compattezza manca ormai del tutto al ministero, il quale è impossibile possa ormai reggersi, mentre l'opposizione col contegno serenamente forte si è riaffermata nel modo più solenne di fronte al paese in una concordia mirabile promettitrice di fausti eventi. Anche nelle alte sfere devono esserne rimasti impressionati e comprenderanno che così ormai non è possibile ulteriormente camminare in avanti.

L'opposizione si è messa ormai sotto quella mano di ferro che la coscienza popolare le aveva indicato, e perciò, noi che crediamo poste in chiaro le posizioni, siamo lieti del voto di ieri, che avrà fatto cessare una buona volta l'equivoco.

Chi ben comincia è alla metà dell'opera, dicesi; e si è finalmente incominciato bene; ma fa d'uopo per sollecitare la vittoria finale che continuiamo a tenere serrate le file, respingendosi qualsiasi transazione guardando innanzi tutto gli ideali del partito, per i quali ci conviene rialzare la bandiera della moralità per addivenire a salvaguardare anche gli interessi materiali della nazione.

Un'era nuova si è affacciata intanto al nostro Parlamento, e la serietà della discussione quale da anni non ci era dato di udire ci assicura che siamo davvero sulla buona strada e che sapremo mantenerci, tolto a qualunque mistificatore od illuso il pretesto a negare il partito di governo, non ci sia, come finora erasi tentato di far credere.

PRIMA AVVISAGLIA

Publichiamo, togliendolo alla *Riforma*, un punto dettagliato delle parole pronunciate dall'onor. Crispi in risposta a Depretis annunziante il proprio ritorno al potere il 10 marzo:

Depretis: In seguito alle dimissioni offerte dal Gabinetto per le difficoltà incontrate nella formazione del nuovo Ministero, S. M. decise di non accettare le dimissioni nostre.

Noi, ossequianti al desiderio del Re, e convinti di adempiere un dovere, ci ripresentiamo alla Camera; attendendo da un prossimo voto politico il giudizio della medesima. (*Vivissimi commenti*).

Crispi: Io vorrei evitare una discussione — così comincia l'on. Crispi, ascoltato religiosamente — e, considerando pure lo stato di salute dell'on. Presidente del Consiglio, mi terrò pago di aver brevi risposte ad alcune mie domande.

Per una legittima soddisfazione della Camera credo di dover chiedere al Presidente del Consiglio i motivi per i quali il giorno 8 febbraio si dimise il Gabinetto.

Chiedo pure i motivi per i quali ora ritorna.

Se furono le condizioni parlamentari che determinarono la crisi, sono ora mutate?

Non avrei voluto una crisi in questo momento.

Per parte mia, feci di tutto per evitarla — tanto vero che la discussione sulla politica africana fu compendiosa ed affrettata, e il voto che ne seguì fu numericamente favorevole al Ministero.

Non occorre ricordare le vicende della crisi.

Certo quest'ultimo periodo politico fu così anormale che occorre chiarirlo autorevolmente.

Il Ministero si ripresenta tal quale alla Camera, dopo aver fatto perdere un mese di tempo.

O face male ai primi di febbraio; o fa male oggi.

Ritornando all'anormalità della crisi, osserva che i telegrammi della Stefani davano notizia di incarichi dati ad altri uomini politici di formare il Gabinetto. Ora, si è sempre inteso che, quando altri furono incaricati di costituire il nuovo ministero, quelle del Gabinetto precedente fossero accettate. (*Sensazione, approvazioni*).

Dopo tante anomalie, ci sembra che legittime siano le nostre domande. (*Bene, bravo*).

Bonghi ricorda che vi è una sua interpellanza relativa alla crisi; ma crede che non sia il momento di trattare la questione, dovendosi presentare i ministri al Senato. (*Rumori*).

Crispi: Io non ho fatto che chiedere brevi chiarimenti, come ne avevo diritto; tanto più che all'ordine del giorno eravi l'argomento di cui mi occupai. (*Bene, bravo*).

Io non credo neppure necessaria una larga discussione sulla soluzione della crisi.

Si alza l'onor. Depretis, e dice così:

Risponderò brevemente alle moderate domande dell'on. Crispi.

La crisi fu determinata dal desiderio che aveva il governo, nelle attuali condizioni della politica generale, di esser sicuro dell'appoggio di una maggioranza, se non più numerosa, almeno più compatta.

Questa dichiarazione, che non è in genua, ma è fatta per dare una staffilata agli amici, è udita dagli oppositori del governo con molto interesse, e ne prendono atto.

Crede che non si possa parlare di accettazione delle dimissioni, finché non sia nominato il nuovo Ministero. (*Rumori a sinistra*).

Il decreto che accetta le dimissioni e nomina il nuovo Gabinetto è uno solo, perché non soffrano interruzione gli affari dello Stato. (*Commenti e sorrisi*).

Finché rimangono al loro posto gli antichi ministri, nulla impedisce al

Capo dello Stato di tentare altre combinazioni per formare il Gabinetto.

Non crede conveniente discutere i tentativi fatti dalla Corona.

La situazione politica, può variare da un periodo all'altro, on. Crispi. Ad ogni modo, è appunto per chiarire questa situazione, che noi domandiamo oggi il giudizio della Camera.

Crispi: Io credo che le condizioni dei partiti siano oggi identiche a quelle dei primi giorni del febbraio scorso.

Se la maggioranza non è forte e compatta, questo se la devono vedere tra loro.

Non posso lasciar passare una teoria enunciata dall'onorevole Depretis, cioè che le dimissioni del Ministero si accettano solo contemporaneamente alla nomina del nuovo Gabinetto.

In Inghilterra e in Francia una simile teoria non prevalse mai; nemmeno ai tempi di Luigi Filippo!

Tanto è ciò vero, che l'incarico di formare il nuovo Gabinetto è dato con decreto controfirmato dal Gabinetto dimissionario. (*Approvazioni, e commenti*).

Se l'on. Depretis ha voluto parlare della pratica da lui seguita in dieci anni, allora siamo d'accordo. (*Marità Approvazioni vivissime*).

In conformità di questa sua persuasione, presenta il seguente ordine del giorno:

«La Camera, ritenendo che il contegno dei consiglieri della Corona nell'ultima crisi ministeriale non è stato conforme alle consuetudini parlamentari, passa all'ordine del giorno.»

(*Grande animazione; in molti banchi si approva fragorosamente*).

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata dell'11

Presidenza Biancheri.

Après la discussione sulla risoluzione ne Crispi.

«La camera, ritenendo che il contegno dei consiglieri della Corona nell'ultima crisi ministeriale non fu conforme alle consuetudini parlamentari passa all'ordine del giorno.»

Bonghi prega il proponente a ritirarla. Dimostra che l'esempio dell'Inghilterra da lui ieri citato non calza essendo colà il gabinetto un consorzio privato scelto dalla Corona per le trattazioni degli affari. Esamina non esservi né in Italia né fuori consuetudini parlamentari legalmente, legittimamente ammesse; quanto alle alleanze sono state rispettate in questa crisi dalla Corona, che del resto durante la crisi non ha più i ministri per consiglieri. Difende la teoria espressa ieri da Depretis che le dimissioni non si intendono accettate, se non quando sia nominato il nuovo ministero.

Bovio appoggia in nome dell'estrema sinistra la risoluzione di Crispi. Peraltro alla questione di forma in essa contemplata bisogna aggiungere quella delle idee e dei principi. Ivi termina la crisi ove cominciano le idee.

Siamo dinanzi alla prossima crisi europea, siamo in una crisi permanente interna, bisogna che il ministero esprima idee chiare in proposito e non si culli più in piccoli spediti mentre lascia che una corrente tentonovaticana distrugga tutte le correnti degli ideali nazionali. In mezzo alla confusione vuole che si conosca almeno le idee precise dell'estrema sinistra. Essa esige che dinanzi il dogma cattolico si affermi intiero il nostro diritto pubblico nazionale che questo non sia menomato dai consiglieri della Corona, che si discuta in tempo i bilanci e dicasi tutta la verità in materia di finanze, che si discutano le leggi sociali e che la scuola nazionale sia laica. E' indifferente riguardo al successore di Depretis, ma vuole, chiunque sia, che governi dignitosamente. (*Applausi all'estrema sinistra*).

Laporta combatte la risoluzione di Crispi, citando parecchi esempi di crisi

simili in tutto alla presente. Stima che dopo le vicende, il ministero ripresentandosi abbia fatto un atto di grande abnegazione e reso omaggio alla maggioranza che dovrà oggi dare un voto per affermare la sua fiducia nel capo del governo.

Crispi modifica la sua risoluzione così:

«La Camera, non avendo fiducia dei consiglieri della Corona passa all'ordine del giorno.»

Buonomo dichiara che ebbe ed ha fiducia in Depretis, quindi darà un nuovo voto esplicito; per altro crede che la maggioranza sarà desiderosa di conoscere l'indirizzo politico del ministero.

Cavalletto dichiara che non ha motivo di non confermare la sua fiducia in Depretis.

Depretis ringrazia Crispi di aver cambiato la proposta, perché non crede di aver mancato alle consuetudini parlamentari. Dimostra non esser fondato il dubbio che il ministero, che si è ripresentato intiero specie dopo i tentativi, abbia perduto l'autorità; perocché questa gli deriva dall'autorità della maggioranza. Osserva a Bonghi che il ministero ha già mostrato di volersi occupare di varie cose, perocché ha annunziato molte riforme e per lo scioglimento di parecchi problemi ha già presentato progetti. Prega di votare sull'ordine di Crispi, approvandosi il quale sarà formato un partito costituzionale e la Corona saprà cui dirigersi per formare il nuovo ministero.

Dichiara che egli nulla intende di cambiare nel suo programma di legislazione ed amministrazione più volte manifestato. Pertanto chiede un voto esplicito che permetta al ministero di rimanere onestamente al suo posto.

Bonghi osservando che la mozione Crispi è essa diversa da quella su cui finora si discute propone si rimandi a domani. (*ai voti! ai voti!*)

Depretis non accetta il rinvio.

Di Rudini appoggia Bonghi. Vi sono nuovi fatti nella politica italiana sui quali importa di conoscere gli intendimenti del governo. Un voto oggi sarebbe un equivoco.

Crispi prega Bonghi di ritirare la sua proposta aprendo la discussione su quanto desidera di sapere.

Bonghi non crede opportuno il momento, ma poiché si ha tanta fretta di votare ritira la proposta ed anche la sua interpellanza sulla politica e stera.

Crispi presentò una prima risoluzione, non potevasi mettere in discussione la Corona. Crede che il Re sia irresponsabile ma i suoi atti devono controfirmarsi da un ministro; così quello per la formazione del gabinetto; la dimissione dei ministri deve essere accettata, ma i dimissionari rimangono responsabili fino alla nomina dei successori per coprire la Corona. Stima che i tentativi fatti da Depretis per sostituire alcuni colleghi sono la più aperta condanna della composizione del gabinetto anche perché furono discussi e accettati programmi in opposizione a quelli di alcuni attuali ministri. Un voto di fiducia non galvanizzerebbe questo ministero ma perpetuerebbe l'equivoco e il malesere nocivi agli interessi del paese.

Codronchi avrebbe voluto gli chiarimenti che il paese attende sulla questione africana. La discussione affrettata lascia il dubbio. Perciò voterà contro il ministero.

Procedesi all'appello nominale sull'ordine di sfiducia di Crispi così nuovamente modificato:

La Camera non avendo fiducia nel ministero passa ecc.

Rispondono si 194.

No 214.

Astenuti 3.

La proposta Crispi è respinta.

Levasi la seduta alle ore 6.40.

Deputati Veneti

I deputati veneti che ieri votarono a favore del Ministero sono gli onor. Brunaldi, Cavalletto, Chiaradia, Chignaglia, Cittadella, Clementi, Di Bassecourt, Di Broglio, Fagioli, Gabelli

Aristide, Giudici, Luzzatti, Maldini, Maluta, Marchiori, Marzin, Mattei, Maurogonato, Mel, Miniscalchi, Papadopoli, Paroncelli, Pullè, Ricci, Righi, Rizzardi, Romanin-Jacur, Tenani e Turella.

Votarono contro: Andolfato, Badaloni, Breganze, Fabris, Liczy, Luchini, Marin, Doda, Rinaldi, Solimbergo, Tedeschi, Toaldi, Vendramin e Villanova.

Si astenne l'on. Bonghi.

Erano assenti gli onor. Gabelli Federico, Galli e Pascolato.

Superfluo il dire che tutti sei i deputati della nostra provincia votarono per Depretis.

Corriere Veneto

Cavarzere. — Apprendiamo che il preannunziato processo contro quel soprintendente scolastico fu rinviato; e ciò per trattative di accordo fra le parti contendenti del paese. Facciamo voti affinché si approdi a questo risultato; Cavarzere, dilaniato da tante ire ha bisogno di giorni più sereni, e assumerebbero grave responsabilità quanti non vi mettessero tanta diavolezza da condurre a un risultato che deve essere nelle aspirazioni di tutti gli onesti.

Cividale. — Il Circolo musicale «Jacopo Tomadini» darà il 14 marzo un concerto per festeggiare il genetliaco del Re. — L'introito andrà devoluto a vantaggio delle famiglie dei caduti in Africa.

S. Daniele. — A S. Daniele si sta studiando il progetto per l'istituzione di una Banca popolare cooperativa. Un po' alla volta tutti i centri più importanti della provincia del Friuli con questa benefica istituzione si preannunziano dagli strozzini.

Venezia. — E' uscito il secondo numero di *Merletti e trine*, giornale illustrato, per lo famiglia, offerto gratuitamente alle signore dalla ditta M. Jstrum e Compagno. E' stampato dallo Stabilimento dell'Emporio e contiene articoli e disegni molto interessanti. Si capisce il successo che ha ottenuto questa pubblicazione fra le eleganti signore italiane.

Villarba. — A tutto il 26 corrente mese di marzo resta aperto il concorso alla condotta medico-chirurgica-ostetrica di questo Comune, cui va annesso l'onorario di L. 3500 compreso in esso l'indennizzo per mezzo di trasporto, e soggetto alla trattamento per la tassa di ricchezza mobile.

Il servizio è obbligatorio per tutti gli abitanti del Comune.

La nomina viene fatta per un triennio.

Corriere Provinciale

DA BATTAGLIA

10 marzo.

PER I CADUTI A DOGALI

Oggi ebbero luogo nella nostra Chiesa Parrocchiale per iniziativa del parroco Don Angelo Guazzo le annunciate esequie per gli eroi caduti in Africa.

Alla mesta cerimonia intervennero quasi tutti i consiglieri Comunali con a capo il sindaco cav. Dalla Vecchia, la Società Operaia di Mutuo Soccorso rappresentata da 150 soci e dal Presidente cav. Alberghini e vice presidente Giovanni Vascellari, i maestri e gli alunni delle scuole Comunali, la maestra e i bambini dell'Asilo d'Infanzia, l'arma dei R.R. Carabinieri. Dall'ill. sig. comandante la Divisione Militare di Padova vennero spedite delle armi per adornare il catafalco ed un drappello di soldati comandati da un ufficiale.

Sulla porta d'ingresso due soldati in sentinella e al disopra della stessa fra due bandiere abbrunate in mezzo a sempreverdi e fiori si leggeva:

Ai caduti d'Africa — Battaglia.

Nell'interno la chiesa era magnificamente parata a nero e nel mezzo er-

gevasi un maestoso catafalco adornato con palme d'Africa e trofei d'armi il tutto assai bene disposto e vi assicuro che la chiesa era addobbata in guisa da fare invidia a qualche Cattedrale, e tutto gratuitamente per parte dei sagrestani che in tale circostanza non badarono a fatiche e spese per bene riuscire nell'intento e tutto questo sia detto a loro onore.

Otto corone adornavano il catafalco fra le quali due bellissime di fiori freschi con nastri di seta e parole dorate la prima donata dalla Società Operaia la seconda dal Municipio.

Fino dalle prime ore del mattino le bandiere abbrunate adornavano le case ed i palazzi della nostra ridente borgata e tutto faceva presagire che la commovente cerimonia doveva riuscire più che bene perchè a Battaglia vi fu sempre la tradizione di saper fare e con garbo.

La musica del paese che gentilmente si è prestata ha suonato molto bene i mesti concerti durante la funzione.

Il M. R. parroco Don Angelo Guazzo fece un discorso d'occasione e davvero fu felicissimo perchè era ispirato di sacro amor patrio.

I negozi furono chiusi, grande affluenza di persone dai vicini paesi, la Chiesa quantunque vastissima fu insufficiente a contenere le persone intervenute tanto è vero che era ingombra la strada attigua ed il piazzale limitrofo.

Tutto sommato Don Angelo Guazzo può andar superbo dell'iniziativa presa e di aver veduto così bene riuscita la cerimonia religiosa e davvero tale sacerdote merita di esser segnato a dito, nella numerosa falange degli intransigenti.

Mi faccio quindi interprete dei sentimenti di gratitudine da parte dell'intero paese a riguardo di questo sacerdote, augurandomi che di tali ministri non siavi tanta penuria.

Alfonso.

Cronaca Cittadina

Passeggiata di beneficenza

Dando ieri (11) relazione sulla passeggiata di beneficenza a favore dei danneggiati dal terremoto in Liguria, constataremo il suo completo successo. Siamo lieti poterlo oggi confermare.

La cittadinanza rispose con slancio alla generosissima iniziativa della Studentesca Universitaria la quale dando

Appendice del Bacchiglione 17

FUOCHI DI PAGLIA

IL QUADERNO VERDE

DI

VITTORIO PERCEVAL

Traduzione dal francese di D. de F.

Il signor de Kerouan sarebbe allora in diritto d'indirizzare due rimproveri al suo antico condiscipolo, il primo per aver mancato di confidenza in lui; il secondo per essersi in qualche modo giuocato di lui, impiegandolo come strumento di guerra, come complice incosciente alla realizzazione delle sue mire.

Nell'altro caso solamente — questi o il marchese di Chateauxvieux sotto la veste dell'aggressore non sopporterebbero il rivale. Riccardo riprendeva la sua libertà di coscienza, ed anche per la ragione dianzi accennata, gli conveniva di lasciare fuori di causa l'amico comune dei due avversari.

altra prova del proprio nobilissimo cuore dimostrò di quali altissimi sensi essa sia nutrice.

Il successo può dirsi più completo perchè quella passeggiata fu improvvisata e mancavano i mezzi principali di coordinamento e di reclame. Quale forza ha in sé la magica parola *charitas* quando viene tanto bene intesa e interpretata.

Da ogni casa calava la roba d'ogni specie; ce ne fu di bellissima e di valore. Quanto a denari si raccolsero lire 3077 64.

Incidenti da notarsi! Un caporale del R. Esercito rifiutò nobilmente la mancia di lire 2 spettanteli per le sue prestazioni.

Al Portello un bambino del popolo, null'altro potendo offrire, si privò del suo fazzoletto da naso.

Al Bassanello una povera donna di null'altro potendo disporre tirò fuori un pezzo da cinque centesimi, facendosene dare indietro due, dicendo che era tutto quello che possedeva.

Al Giardinetto Infantile Cusani corsero fuori le maestre e corsero i bambini — dai 30 ai 40 — i quali deposero tutti il loro obolo. Scena commovente e altamente educativa.

Lo spoglio della roba va facendosi adesso e durerà l'intera giornata. Domani ne sapremo l'esito definitivo.

Dalla presidenza del Comitato degli studenti riceviamo e pubblichiamo la seguente gentilissima lettera:

Padova, 12 marzo 1887.

Di fronte allo splendido, sublime esempio di carità dato, con slancio veramente ammirabile e spontaneità sì perfetta, dalla cittadinanza padovana in occasione della Passeggiata di Beneficenza, corre a noi l'obbligo di rendere alla stessa, in nome degli Studenti, i più vivi e sentiti ringraziamenti. E s'abbia il Comitato cittadino, che tanto fece per la riuscita della passeggiata, i più schietti sensi di ammirazione e la riconoscenza più cordiale del nostro Ateneo, ciò che parimenti debbesi dire al chiarissimo F. L. co. prof. Pullè, che fu col Comitato di una gentilezza, di una cortesia e generosità degne in tutto di un vero gentiluomo.

Inutile reputasi poi lo spendere le solite parole per segnalare al pubblico l'atto nobilissimo del Comandante il presidio, che fornì carri e soldati: senza questi è indubitato che non si sarebbe fatta la Passeggiata. A tutti coloro, in somma, che prodigarono i loro consigli, i loro incoraggiamenti, i loro aiuti efficaci al Comitato degli Studenti in questa santissima opera di carità, un grazie eterno.

Dunque, alla piccola fortuna! La partita di caccia dell'indomani fornirebbe l'occasione domandata.

Il sig. Cellières non aveva tempo da perdere in Bretagna, pure, per quanto poco desiderio egli avesse di acquistare le Rocce gli tornava necessario giuocare la parte di acquirente e visitare questa proprietà.

Romano ve lo condusse il giorno stesso.

Riccardo ammirò tutto, ad occhi chiusi, senza osservar nulla. Il guardiano della possessione, un vecchio ortolano, che aveva fatto i colpi di fucile nell'ultime guerre della Vandea, gli fece subire per una seconda volta la storia del castello. La duchessa di Berry vi si era riposata per due ore travestita da pastorella; circostanza grave che il sig. de Kerouan aveva ommesso. La quercia di Enrico IV avea perduta un poco della sua corteccia. Cortesemente offerto all'agente di cambio, tutto ciò era grazioso, ma compresi i ricordi il prezzo della possessione era elevatissimo.

Riccardo lo rimarcò.

— Voi consulterete Lionello — rispose Romano — se egli vi consiglia di comperare, vorrà dire che l'affare è buono.

Poi sperando d'allettare il suo amico con sorridenti prospettive:

Il conte Sindaco Salvadego e tutti gli altri egregi signori del Comitato cittadino sien certi che per noi Studenti *noblesse oblige*.

IL COMITATO DEGLI STUDENTI

Fioravanti Alberto, Pres.
Müller, Vice-Pres.
E. Ragazzoni, Segr.

..

E noi per parte nostra stringiamo affettuosamente ai signori studenti tutti, e per essi ai membri del Comitato Promotore e delle squadre la mano.

Essi hanno saputo moltiplicarsi collo slancio caratteristico dei loro animi sempre pronti all'entusiasmo pel bene; essi hanno fatta una vera opera buona.

Sono essi sempre i primi al bene! e noi ne li ringraziamo orgogliosi che questi nostri giovani sappiano così bene meritare della patria sulla retta via della virtù, che mostrano con tanta sagacia di comprendere e sentire.

Consiglio Comunale. — La sessione ordinaria primaverile del Consiglio Comunale verrà aperta lunedì 28 corrente mese di marzo.

Ancora sulla conferenza Wollemborg. — Tirannia di spazio ci ha impedito ieri di occuparci come avremmo desiderato della conferenza splendida detta l'altra sera dal Dott. L. Wollemborg a beneficio dei Giardini d'Infanzia sul tema « Tra i contadini ». Non abbiamo esagerato chiamandola una splendida conferenza perchè l'erudito ed eloquente conferenziere ha saputo da un argomento per sua natura aridissimo trarre un discorso spigliato, elegante, piacevole.

Descrisse con verità le condizioni tristissime dei nostri contadini additando come la istituzione della Cassa Reiffelsen sarebbe a suo avviso rimedio atto a vincere almeno uno dei mali delle campagne, l'usura.

Descrisse il congegno semplice delle sue casse rurali senza però entrare in particolari dettagli che certamente non avrebbero divertito il pubblico dimostrando anche così l'abilità del conferenziere che sa svolgere il proprio tema ommettendo le lungaggini e le minuzie.

Chiuso il suo dire esprimendo con appassionato parole i suoi voti pel migliore avvenire della classe rurale.

Associazione Universitaria. — Avendo anche in quest'anno il prof. Brunetti destinato il ricavo della vendita dei suoi libri a beneficio dell'Associazione Universitaria Padovana, il Consiglio di questa, rendendo pubbliche grazie al generoso professore, avverte i signori studenti che quelle pubblicazioni al prezzo di lire 5 cia-

— Un amabile vicino tu avrai là — soggiunse — io sono sicuro che vicendevolmente vi piacerete; Lionello è l'obbligazione in persona... Anzi, per citarne un esempio, l'altra sera al circolo, avendo io perduto cento luigi sulla parola ed anche pel quarto d'ora corto a denari, ciò che sapeva Chateauxvieux — andai a domandargli quarant'otto ore di attesa in luogo delle ventiquattro, allorchè... sai tu che cosa ha fatto?

— In fede mia, no.

— Egli ha estratto dal suo portafoglio due biglietti da mille, dicendomi: « A proposito, io dimenticava che te li devo ».

— Ed egli non te li doveva invece?

— In nessun modo.

— Che diavolo d'uomo! — pensò Riccardo — è dunque scritto che il suo elogio mi perseguirebbe fino qui!

— Se io avessi una sorella da maritare — continuò Romano — io non le desidererei altro sposo.

— Il sig. de Chateauxvieux è celibe?

— Celibe avanzato e celibataro ad oltranza.

— Perché?

— Egli ama troppo le donne per non averne che una sola.

— Può essere che abbia lasciato il

cuore a Parigi — disse Riccardo sorridendo tristemente.

— Non lo credo, egli si chiude troppo qui... Molti amoretto, ma non seria passione... Salvo una... che venne a cessargli...

— Una Brettone?

— No, una parigina, ma egli non vi pensa più.

— Tu sei il suo confidente, a quel che veggio.

— Niente affatto; questo è tutto quello che io ne so.

Edith e Clara avevano pure così detto alla sig. Vergne che il signor Chateauxvieux non si sposerebbe mai. La conclusione era la stessa; tuttavia, coll'aiuto dell'amor proprio queste signore, od almeno Edith aveva potuto credere di essere la causa di un tale celibato.

Riccardo cangiò soggetto di conversazione, egli ne sapeva abbastanza, ne sapeva troppo. Ogni indicazione di Romano aumentava l'odio che gli ispirava il seduttore della signorina Fremont.

La sera i due amici andarono al circolo, ove l'agente di cambio sperava d'incontrare Lionello, ciò che gli avrebbe evitato il doppio supplizio d'attendere fino al dimane e di subire, almeno per qualche ora, una ributtante ospitalità.

Ecco l'ordine del giorno:

1. Processo Verbale della precedente assemblea;

2. Conto consuntivo 1886;

3. Modo d'impiego e conservazione del patrimonio sociale.

Mattinate musicali. — Nella sala del palazzo Selvatico Estense in Via Tadi, gentilmente concessa, domenica 13 marzo 1887 alle ore 2 p. avrà luogo la terza delle mattinate musicali.

Esecutori i proff. C. Pollini, T. Cimegotto, G. Baragli e i sigg. A. Callegari e A. Salotto.

Ecco il programma:

Bazzini — 2° Quartetto (in re min) per due violini viola e violoncello, op. 75 — a) Allegro appassionato, b) Andante con moto, c) Gavotta (intermezzo), d) Quasi presto.

a) Piatti — Adagio

b) Leclair (1690) — Musette

c) Rubinstein — Allegro

per violoncello con accompagnamento di piano.

Mendelssohn — Trio (in re min) per piano, violino e violoncello, op. 49 — a) Allegro agitato, b) Andante con moto, c) Scherzo, d) (finale) Allegro appassionato.

Biglietto d'ingresso L. 3.

NB. Ai signori Studenti verrà accordata una speciale facilitazione.

suo cuore a Parigi — disse Riccardo sorridendo tristemente.

— Non lo credo, egli si chiude troppo qui... Molti amoretto, ma non seria passione... Salvo una... che venne a cessargli...

— Una Brettone?

— No, una parigina, ma egli non vi pensa più.

— Tu sei il suo confidente, a quel che veggio.

— Niente affatto; questo è tutto quello che io ne so.

Edith e Clara avevano pure così detto alla sig. Vergne che il signor Chateauxvieux non si sposerebbe mai. La conclusione era la stessa; tuttavia, coll'aiuto dell'amor proprio queste signore, od almeno Edith aveva potuto credere di essere la causa di un tale celibato.

Riccardo cangiò soggetto di conversazione, egli ne sapeva abbastanza, ne sapeva troppo. Ogni indicazione di Romano aumentava l'odio che gli ispirava il seduttore della signorina Fremont.

La sera i due amici andarono al circolo, ove l'agente di cambio sperava d'incontrare Lionello, ciò che gli avrebbe evitato il doppio supplizio d'attendere fino al dimane e di subire, almeno per qualche ora, una ributtante ospitalità.

La sera i due amici andarono al circolo, ove l'agente di cambio sperava d'incontrare Lionello, ciò che gli avrebbe evitato il doppio supplizio d'attendere fino al dimane e di subire, almeno per qualche ora, una ributtante ospitalità.

La sera i due amici andarono al circolo, ove l'agente di cambio sperava d'incontrare Lionello, ciò che gli avrebbe evitato il doppio supplizio d'attendere fino al dimane e di subire, almeno per qualche ora, una ributtante ospitalità.

La sera i due amici andarono al circolo, ove l'agente di cambio sperava d'incontrare Lionello, ciò che gli avrebbe evitato il doppio supplizio d'attendere fino al dimane e di subire, almeno per qualche ora, una ributtante ospitalità.

Al Teatro Verdi. — Il Comitato per la serata di beneficenza lunedì sera al Teatro Verdi a beneficio dei feriti e delle famiglie povere d'caduti a Saati e Dogali — Comitato composto dei sigg. L. Da Zara, C. Maluta, G. Maggioni, A. Rignano, F. Salvadego — ha pubblicato il manifesto per lo spettacolo.

Ecco il programma di questo attraentissimo spettacolo:

PARTE PRIMA

1. Marcia Reale — Banda Cittadina.
2. Tenente Martelli — *La scuola della Nazione* — Bozzetto — Signora Breddo Elisa, Sig. Navarini Giuseppe.
3. Rotoli — « Mia sposa sarà la mia bandiera » — Canzone popolare per baritono — Comm. Gottardo Aldighieri.
4. Raff — 2° Gran trio (in sol) op. 112 — a) Allegro molto, b) Presto — per piano, violino e violoncello Sigg. Cesare Pollini, Tomaso Cimegotto e Giacomo Baragli.
5. Verdi — Duetto nell'opera *Un ballo in Maschera* per soprano e tenore — Sigg. V. Checchi, V. Meina.

PARTE SECONDA

6. Thomas — Sinfonia nell'opera *Mignon* — Banda Cittadina.
7. Ventura — Coro Barcarola nell'opera *Aida* — Corpo corale e Banda della Città.
8. Donizzetti — Romanza per tenore nell'opera *La Favorita* — Sig. V. Meina.
9. Raff — 2° Gran trio (in sol) op. 112 — c) Adagio, d) Allegro vivace — per piano, violino e violoncello — Sigg. Cesare Pollini, Tomaso Cimegotto e Giacomo Baragli.
10. Weber — Aria nell'opera *Der Freischütz* — per soprano — Signorina V. Checchi.
11. Verdi — Duetto nell'opera *Nabucco* — per soprano e baritono — Signorina Virginia Checchi e Comm. Gottardo Aldighieri.

Accompagnatore al piano maestro Vittorio Orefice.

Il teatro sarà illuminato a spese del Municipio.

Prezzo dei biglietti:

Alla Platea, Palchi e Galleria L. 2 — I signori Militari dal soldato al sott'ufficiale e fanciulli L. 1.

Al Loggione (con ingresso separato) e scanni liberi Cent. 80.

Una Poltrona (oltre l'ingresso) L. 3

Uno Scanno (oltre l'ingresso) L. 1.

Palchi, Poltrone e Scanni sono vendibili fino a domani domenica all'Ufficio di Presidenza del Teatro Verdi dalle 2 alle 5 pom. ed il giorno 14 nel solito locale in Piazzetta Padrocchi; la sera del trattenimento al Camerino del teatro.

Circolo Filarmónico. — La Presidenza di questo Circolo fa miracoli addirittura. Nel breve lasso di

Effettivamente, grazie al trattenimento del giuoco, il circolo è un terreno neutro, dove i soggetti di contese sorgono ammirabilmente, soprattutto quando si assume il compito di coltivarli.

Ma Lionello non venne.

Riccardo era sopraeccitato dagli avvenimenti dal viaggio, dalla cordiale accoglienza del suo amico, dall'escursione alle Rocce, dal pensiero che ad ogni apparizione di un socio del circolo potesse essere l'inimico desiderato. L'immaginazione non aveva fatto che sfiorare questa idea... eppure egli marciava dritto davanti a lui in posizione di combattimento. Ma una volta entrato nell'albergo, solo, nella sua vasta camera — la più bella e la più allegra dello stabilimento, ciò che non le impediva di essere molto sconveniente, molto triste e molto... sfortunata... facendo un giro sopra sé stesso la sua condotta venne a sembrargli molto azzardata, ciò che era effettivamente. Una doccia d'acqua più fredda calmava un poco la sua esaltazione; egli numerava, classificava i suoi dolori, tutto sbalordito di vederli diminuire a misura che egli li riguardava più da vicino.

(Continua.)

un mese ha dato tre concerti. Quello di ieri sera riuscì un concerto *monstre*. I pezzi concertati andarono in visibilio l'uditorio. Si volle il bis del *largo* di Haendel. — Nella *Gavotta* il maestro Toma si dimostrò, oltrecché eccellente accompagnatore, anche un ottimo compositore.

Gli esecutori dei pezzi concertati valentissimi tutti. Il prof. Cimegotto, Marchesini, Baragli, Fin superiori ad ogni elogio.

Il maestro Moranzoni, direttore del concerto, superò se stesso.

La signorina Giulia Zuliani, allieva del Liceo Marcello di Venezia, fanatizzò il pubblico. Come bis della romanza di Schumann « A Lei » cantò stupendamente una romanza di Tirindelli d'ottima fattura.

Cantò pure con passione e vigoria di accento l'aria del *Suicidio* nella *Gioconda*.

Manco a dirlo, fu vivissimamente applaudita.

La Presidenza volle regalarla di un bellissimo bouquet.

Insieme a un concerto memorabile.

Grave accidente. — Stamane per poco una grave sciagura non ebbe a toccare al signor Carlo Gasparotto.

Egli precipitò da una Loggetta nell'Albergo del Leon Bianco nel sottoposto cortile; fortunatamente non si fece quasi alcun male.

Ciò pubblichiamo soltanto per mitigare la triste impressione prodotta dalle voci corse con grande esagerazione in quest' accidente.

Teatro Garibaldi. — Anche ieri sera il pubblico si divertì alle avventure del piccolo *Don Giovanni*, e volle il bis del quartetto e del finale.

Esecuzione lodevole per parte delle signore Botti, Pamigiani e dei signori F. Gargano, A. Gargano, Petito.

Sempre bene la *Principessa Riccardo*.

Istituto Musicale. — Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova, domenica 13 corr. dalle ore 1 alle 3 pom. in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Polka — *Maria* — Pinto.
2. Sinfonia — *Fausta* — Donizetti.
3. Mazurka — N. N.
4. Duetto — *Don Carlos* — Verdi.
5. Pot pourri — *Giorno e Notte* — Lecocq.
6. Marcia — Palumbo.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 35° Reggimento Fanteria domani dalle ore 1 alle 3 pom. in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia — N. N.
2. Coro e Finale 2° — *I Pescatori di Perle* — Bizet.
3. Valtzer — Strauss.
4. Pot pourri — *Otello* — Verdi.
5. Terzetto a scena — *Roberto il Diavolo* — Meyerbeer.
6. Polka — N. N.

Una al di. — Dialogo di storia naturale:

— Signor Bernardino, è proprio vero che i pappagalli vivono per parecchi secoli?

— Ma certo, signor mio, in casa del duca, il padrone, ve n'è uno che è lì da quattrocento anni.

— Oh!

— Ma è imbalsamato.

Bollettino dello Stato Civile

del 10 Marzo

Nascite: Maschi N. 0 - Femmine 3.

Matrimoni. — Toaldi Emilio fu Pietro, capitano, celibe, con Zecchini Antonia fu Antonio, casalinga, nubile.

Morti. — Miazio Dalle Donne Rosa fu Agostino di anni 49, industriale, coniugato — Andreola Enrichetta di Pietro di anni 14 1/2 — Sensi Carlotta di Antonio di giorni 8 — Tutti di Padova.

De Beit Ferdinando di Angelo di anni 21, soldato alpino, in Ponte nelle Alpi.

Spettacoli d'oggi

Teatro Garibaldi. — Compagnia Gargano operette. Si rappresenta: *Il Piccolo Don Giovanni* — 2° e 3° atto *I Cinque Talismani* — Ore 8 p.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 12 Marzo

Rendita italiana 5 p. 0/0	contanti L.	95 75	—
Fine corrente		98	—
Fine prossimo		—	—
Genove		79	—
Banco Note		2 01	—
Marche		1 26	—
Banche Nazionali		2195	—
Banca Naz. Toscana		1150	—
Credito Mobiliare		974	—
Costruzioni Venete		319	—
Banche Venete		377	—
Cotonificio Veneziano		208	—
Credito Veneto		270	—
Tramvia Padovana		340	—
Guidovie		91	—

Lo Studio dei Tipi

(Nota giornaliera)

Gli occhi cerulei accennano per lo più debolezza, un carattere più fiacco e più effeminato che venga indicato da occhi neri, o bruni. E come questi dinotano uno spirito forte e gagliardo, i cerulei un tipo anch'essi consimile possono pur dar luogo. Chi ha vero genio ha quasi sempre gli occhi d'un color giallo traente al bruno.

I collerici hanno occhi di differenti colori, più sovente bruni o verdognoli. Gli occhi di quest'ultima specie sono in qualche modo il contrassegno caratteristico della vivacità e del coraggio.

Due giorni d'un Almanacco

12 Marzo Sabato — Muore Fumagalli Ang. di Milano, celebre storico. 1728 1804 — S. Martina v.

13 Marzo * **Domenica** — Muore Giulio Cesare, celebre storico, imperatore romano. 100 44 a. c. — Terza di Quaresima.

Cronaca Giudiziaria

Apprendiamo con vivo piacere che l'egregio amico nostro sig. Ivo avvocato Trivellato ebbe uno splendido successo nella causa discussasi il 4 corr. presso la Corte d'Appello di Roma contro la Camera di Commercio ed i commendatori Silvestrelli, Centurini e Bonfili, amministratori della Banca industriale.

L'avv. Trivellato difendeva le ragioni di alcuni commercianti, ed alla difesa della Camera di Commercio e degli amministratori della Banca si davano gli avv. P. S. Mancini, Stampa, Clavela, Minù.

Presiedeva il comm. Gianuzzi-Savelli, e P. M. Locci Selli, relatore il comm. Nardi Dei.

La sentenza accogliendo interamente le ragioni dell'avv. Trivellato, fece cessare un monopolio che durava da 25 anni. Una stretta di mano all'amico Ivo.

Un po' di tutto

Bambino soffocato da un osso di pollo. — Il signor Canal negoziante di mobili sul corso Vittorio Emanuele in Verona tiene alle sue dipendenze un uomo sulla quarantina che dimora colla sua famiglia sullo stradone porta Pallio.

Poche sere or sono il buon uomo stava accudendo ad alcune faccende in magazzino quando una carrozza si fermò alla porta di questo e ne scese un suo vicino di casa che le disse: Presto, presto cori a casa che to' fiol el sta mal assè.

Il pover'uomo salì in vettura e pochi minuti dopo saliva le scale di casa sua. Ma il suo bambino dell'età di cinque anni era già morto.

Mentre mangiava un pezzo di pollo un osso eragli andato attraverso la gola. Sua madre aveva fatto qualunque sforzo per levarglielo; ma non c'era riuscita. Mandò anche in cerca d'un medico; ma tutto fu inutile.

Vendetta di una tradita. — A Napoli una giovinetta ventenne di nome Annunziata Porzio, sedotta da un fruttivendolo, per nome Salvatore Bazzicatti, fu poi abbandonata per un'altra giovinetta che esercita l'arte della modista. Dopo avere invano supplicato il suo seduttore, la Porzio si armò ieri l'altro di una rivoltella e trovò il Bazzicatti colla nuova amante si accostò loro e chiese se dovesse considerarsi interamente abbandonata. I due amanti risposero ridentando, ed essa, tratta allora di tasca la

rivoltella, tirò contro loro, tre colpi che, vacillandole per la emozione il braccio, andarono a vuoto.

Accoglienze dolcissime. — Decisamente la Persia è uno dei paesi come ve ne sono pochi.

Gli abitanti della città d'Enseli hanno deliberato di coprire le vie di zucchero in polvere, il giorno dell'entrata dello Scià. Il sovrano farà il suo ingresso in slitta. Sarà costruito un padiglione d'onore tutto in zucchero, cosparsa di zucchero e coperto di ricami in zucchero colorato.

La pipa Boulanger. — La polizia tedesca ha operate delle perquisizioni presso i tabacchi di Metz e sequestrò tutte le pipe di terra rappresentanti il generale Boulanger. Il bello si è che queste pipe irredentiste erano tutte di fabbricazione germanica.

Ultime Notizie

(NOSTRI DISPACCI)
Roma, 12, ore 9 15 ant.

Tutti ritengono spacciato il Ministero. La modificazione alla primitiva mozione Crispi fu concordata la sera fra i capi dell'opposizione per assicurarsi i voti del gruppo Codronchi. Crispi fu abilissimo.

I ministri sono costernati; Depretis si recò al Quirinale.

Nei corridoi della Camera ci fu un vivo incidente fra Nicotera e Toscanelli; gli amici interpostisi cosparono il dissidio.

Robilant impressionato voleva che Depretis annunziasse seduta stante le dimissioni.

Il *Diritto* assicura che Depretis si dimetterà. Nei circoli parlamentari ritenuti inevitabile la chiamata del Crispi al potere.

Assicurasi invece che il ministero prorogherà la sessione per poi chiuderla e riaprire la nuova con un nuovo discorso della Corona per influire sulla Camera; eventualmente fare perfino le nuove elezioni. La notizia produce grande irritazione; è positivo che Depretis sta per la resistenza avendo dichiarato che si appagherà anche di un numero minore di voti.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Berlino, 11. — Reichstag — Votati in terza lettura senza discussione, con voti 227 contro 31 il settennato (vivi applausi). 84 astenuti.

I partiti votarono come nella seconda lettura.

Lisbona, 11. — Annunziasse da Macao che gli indigeni assassinarono il Governatore di Timore. Dei rinforzi furono mandati da Macao.

Lisbona, 11. — Il Governo ordinò che due cannonieri partano da Macao per Timor. Il colonnello Garcia rimpiazzerà il luogotenente Maia assassinato.

Il generale Cameiro andrà a Berlino per consegnare all'imperatore una spada fabbricata in Portogallo, dono del Re in occasione del suo genetliaco.

Londra, 11. — Persiste la voce di dissensi nel Gabinetto riguardo alla nuova legge agraria progettata per l'Irlanda che sarebbe contraria alle vedute economiche di Goschen.

Berlino, 11. — In occasione dell'anniversario della sua nascita, lo Czar conferì a Kerbert Bismarck l'ordine dell'Aquila bianca.

Cose bulgare

Londra, 11. — Il *Times* ha da Costantinopoli: I negoziati di Riza col Governo bulgare proseguono sulla base che i membri dell'opposizione saranno esclusi dalla reggenza, i recenti avvenimenti avendo dimostrato che il partito sovversivo non ha alcun appoggio nel paese.

Sugli altri punti la reggenza è disposta a consentire alle domande della Porta.

Farà però una leggera riserva, riguardo alla nuova assemblea che dovrà eleggere il Principe.

Vienna, 11. — Si ha da Costantinopoli: La Germania rispondendo alla Circolare della Porta relativa alla missione di Riza a Sofia, fa voti per

la riuscita della missione, ma non crede al suo successo.

Sofia, 10. — Riza bey comunicò alla Porta le concessioni fatte dalla Reggenza per facilitare un accomodamento. E' probabile che ne venga data comunicazione oggi ai rappresentanti delle Potenze.

Per l'Egitto

Londra, 11. — Camera dei Comuni. — Discuteandosi le domande del governo circa i crediti suppletivi per la guerra. Stanhope domanda un credito di 150,000 lire sterline per l'Egitto.

Campbell, Labouchère, Brodrik e Bradlaugh lo combattono.

Campbell chiede spiegazioni sulla politica in Egitto e sulle sue intenzioni riguardo a Suakim.

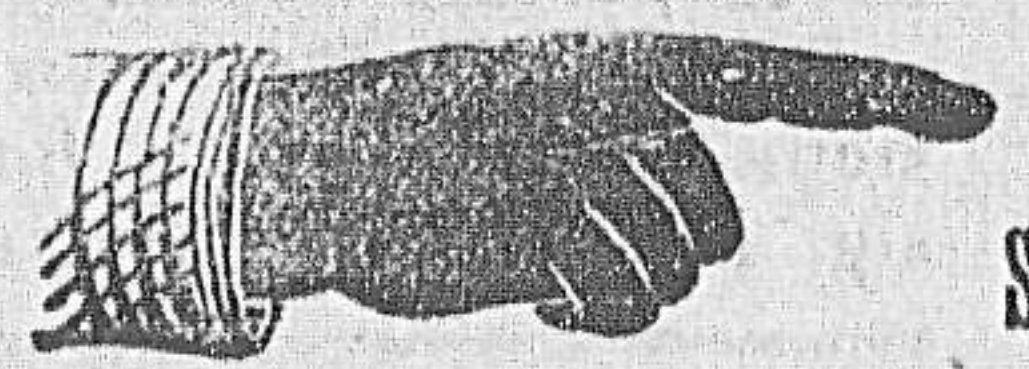
Goschen risponde che il governo credette necessari di regolare definitivamente tutti i reclami del governo egiziano. Tali reclami vennero esaminati e ridotti. Il governo non è disposto a continuare la sovvenzione per l'esercito egiziano, e non si crede obbligato a pagare annualmente le spese per la difesa di Suakim.

Dopo spiegazioni di Goschen sulla politica alcune riserve sulla partecipazione nelle spese per l'avvenire, il credito è approvato con voti 146 contro 66.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

Inserzioni a Pagamento



Non più stringimenti

ed ogni inveterata malattia segreta di ambo i sessi. Guarigione garantita in venti o trenta giorni mediante il solo uso dei confetti vegetali Costanzi.

(Vedi IV Pagina)

A. M. D. Fontana
DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena
Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti.
Applica *Dentil* e *Dentiero* secondo la nuova invenzione senza dolori.

Pastiglie Vegetali Pettorali

I molti casi di guarigione ottenuta coll'uso di queste pastiglie le fanno considerare siccome un rimedio dei più adatti a vincere la *Tosse*, sia che provenga da irritazione delle vie aeree, o da causa nervosa; ma precipuamente si raccomandano quali emollienti nelle *Bronchiti*, nel *Mal di Gola*, e nei catarri polmonari per facilitare senza sforzo l'espettorazione.

Si vendono in Padova, Via del Sale presso la Farmacia *Serterio e Comp.* a centesimi 60 la scatola.

SOCIETA' IN ACCOMANDITA

VASON-CANEVA e Comp.

PADOVA - VIA GALLO, 463 - PADOVA

Corrispondente della Banca Nazionale Toscana

PEI DISTRETTI (Este, Monselice, Piove di Sacco).

CAPITALE VERSATO L. 120,000.00

La Società tutti i giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 3 pom.:

RICEVE denaro in *Conto Corr.* libero, con diritto di prelevare a vista fino a 1000 lire, al 3 1/2 0/0 — al 3 1/4 0/0 netto da tasse, vincolando le somme a 3 mesi.

Ove lo stato di Cassa lo permetta, la Direzione potrà concedere il rimborso anche di somme, per l'esigenza delle quali occorra praavviso.

Il libretto dei Conti Correnti è provveduto gratuitamente.

RILASCIATA — Buoni fruttiferi nominativi all'interesse netto da tasse, del 4 0/0 con scadenza fissa a 6 mesi — 4 1/4 0/0 a 3 mesi — 4 1/2 0/0 a 12 mesi.

Il Bollo Governativo sta a carico della Società.

SCONTA — Cambiali a due firme fino alla scadenza di 6 mesi.

ACCORDA — *Anticipazioni* verso deposito di Carte Pubbliche di *APRE* — *Conti Correnti* facile realizzo.

ACCETTA — Cambiali per l'incasso sopra qualunque Piazza Bancabile.

RICEVE — Valori in semplice custodia.

ASSUME — Amministrazioni private.

I Gerenti

VASON CARLO — CANEVA GIOVANNI

NB. avverte inoltre il pubblico:

CHE qualunque operazione aleatoria per Statuto è vietata;
CHE è interdetto ai Soci di presentare Effetti allo Sconto colla loro firma.

CHE preferisce trattare direttamente con le parti.

D'AFFITTARSI

Appartamento II.° Piano, Via Piazze N. 407.

Appartamento II.° Piano, Via S. Giovanni N. 907.

Casino, Via Corte Servi N. 1770.

Bottega e Retro Bottega, Via S. Giovanni N. 913 C.

Bottega e Retro Bottega, Via S. Giovanni N. 912.

Casino, Via Rovina N. 4261.

Casino, Via Pozzo Dipinto N. 3832.

Casa, Via Pozzetto N. 199.

RIVOLGERSI

Mezzà LUZZATO DIVA
Via Servi

C. D. PAVAN CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro, giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

Lezioni diurne e serali di tedesco e di francese dal professor Bert, via Gallo, sotto il porticatto.

D'affittarsi

ANCHE SUBITO

Casa Civile con quattro campi circa al N. 575 nei pressi della Stazione centrale. Per trattative rivolgersi all'ufficio del Bacchiaglione.

Viglietti da Visita

al cento Lire 1.50

Non più stringimenti uretrali

Guarigione, garantita in 20 o 30 giorni, mediante i Confetti vegetali Costanzi, in sostituzione delle candele. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le gocce di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili. — Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici, di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 ed in Roma via Rattazzi 26 e metà in Napoli presso l'autore Prof. A. Costanzi, via Marina Nuova num. 7 e garantito dallo stesso autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. Vendita presso la maggior parte delle farmacie e drogherie del regno esigendo in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore. In Padova presso la Farmacia Camuffo, Via C. Clemente, che ne fa la spedizione nel Regno mediante aumento di cent. 50.

PILLOLE di BLANCARD
ALL' IODURO di FERRO INALTERABILE
NEW-YORK Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi. PARIS Adottate dal Formulario ufficiale francese. Autorizzate dal Consiglio medico di Pietroburgo. 1853 1855

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così multiple che sono la conseguenza del germe scrofoloso (tumori, ingorghi, umori freddi, ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella Giorosi (colori pallidi), Leucorrea (suori bianchi), Amenorrea (mestruazione nulla o difficile), Tisi, Sifilide cost. tuzionale, ecc. Infine esse offrono al medico un agente terapeutico del più energico per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — L'Ioduro di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere Pillole di Blancard, esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato e il bollo dell'Union des Fabricants.

Farmacia in Parigi, rue Bonaparte, 40
DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio !!... Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque
all'Ufficio Annuzi del Giornale La Venezia S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.
Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale Il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.

Viglietti da Visita
A LIRE 1.50 AL CENTO

NON LEGGERE !!!

il libro rinomatissimo del Dott. Gius. Tomascheck: **Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure**, — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per **malattie segrete, per impotenza, scrofolo e malattie sifiliche**. Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di L. 3 — presso tutti i librai o direttamente dall'Agenzia letteraria, Napoli, Corso Vittorio Emanuele 677 (Predigrotta) e anche presso l'Amministrazione del giornale Il Bacchiglione.

Non più affidarsi ai ciarlatani !!

FRNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884
Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1891
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
o Bruxelles 1886.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarvi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzina.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si rideda, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

ASTHME (Medaglia d'onore) NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante TUBI LEVASSEUR.

3 franchi in FRANCIA.

Farmacia Robiquet, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da A. MANZONI e C., via Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Ambriani, 27, e da tutti i farmacisti. — In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornello.

Emicranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole antineuralgiche del Dott. CRONIER. — Esigere il bollo di garanzia dell'Unione dei Fabbrianti.

E aperta l'Associazione per il 1887

al premio Giornale

L'ITALIA AGRICOLA

Si pubblica al 10, 20 e 30 d'ogni mese, in 24 pagine illustrate.

Abbonamento annuo per tutta Italia: L. 15

con diritto al premio di 2 volumi d'amenia lettura

Numero di saggio a richiesta

Amministrazione — MILANO — Via Silvio Pellico, N. 6.

DITTA
CARLO PIETRASANTA E C.
MILANO

Via Carlo Alberto angolo S. Margherita

SPECIALITÀ CASALINGHE

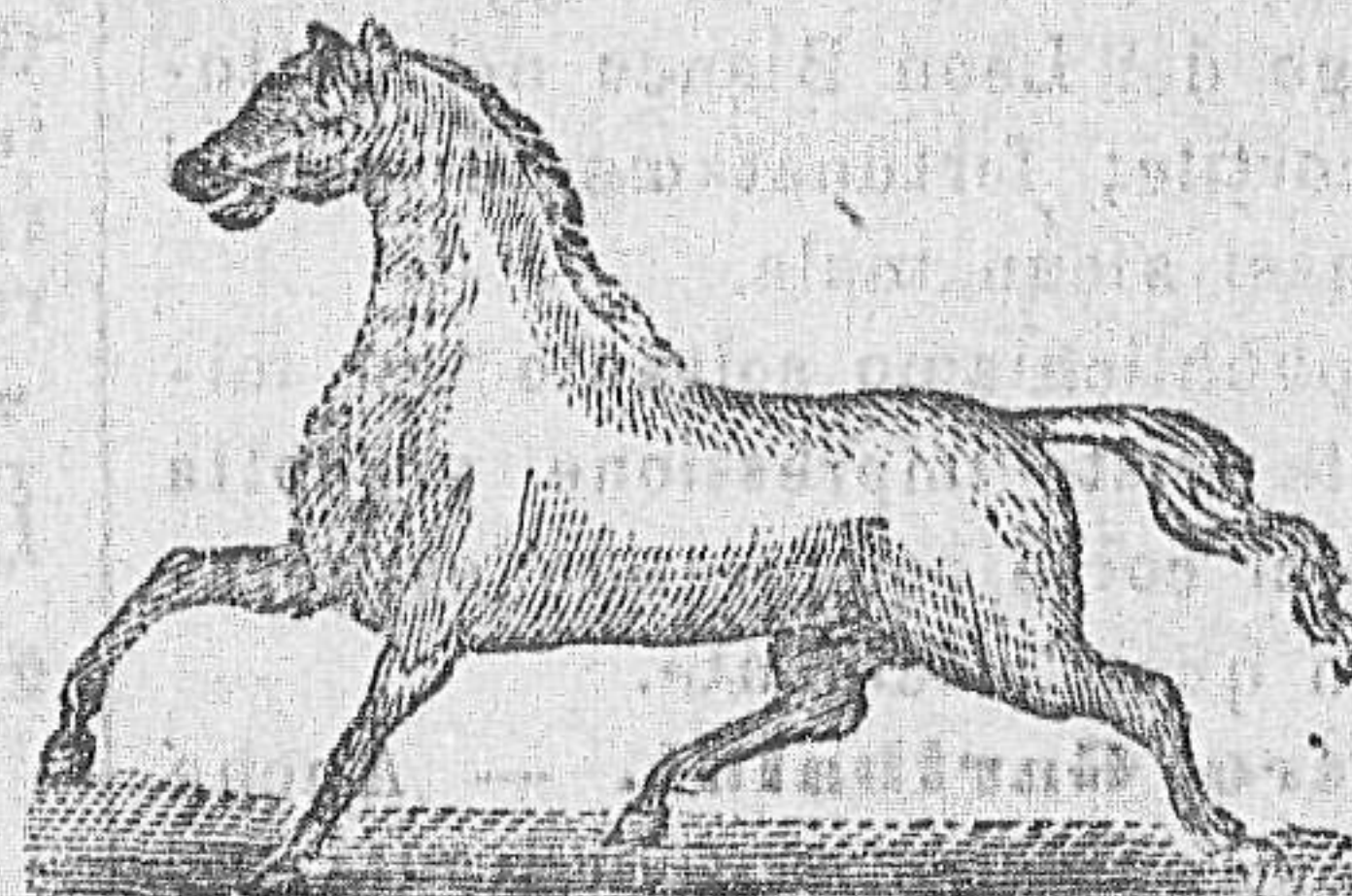
ARTICOLI D'USO COMUNE, DI LUSSO
E DI FANTASIA

Macchine per caffè. Macchine per burro. Macchine per sminuzzare la carne — Sorbettiere automatiche — Assortimento completo di tutto quanto occorre per l'impianto della cucina — Vasche per bagno. Semicup. Latrine inodore trasportabili. Lumi a sospensione e da tavolo. Bugie. Lanterne di sicurezza. Ochi di bue — Cucine economiche

— Grandioso assortimento in articoli solidi igienici in FERRO SMALTATO, provato all'acido acetico al 20 O/O dal laboratorio chimico municipale di Milano. La stessa Ditta è rappresentante Unica in Italia dei Colli e Polsi impermeabili — Colli speciali per sacerdoti.

Non occorre né lavatura né stiratura, adoperando una semplice spugna col sapone che la nostra Ditta procura. PREZZI FISSI. — SCONTO AI GROSSISTI. Si spedisce Catalogo gratis dietro richieste.

BALSAMO D'ARIGILIO
DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artritiche erpetiche, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, stemmoni, contusioni. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

Cauterizzante Piovesan

Infallibile per la cura dei Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.

Prezzo del Balsamo la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo di Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista BIANCHI LUIGI Braccia, proprietario ed esclusivo preparatore e venditore in Padova presso la farmacia Luigi Cornello e presso la farm. Giacomo Stopato, Prato della Valle.

L'UFFICIO PERIODICI-HOEPLI
MILANO

pubblica e manda GRATIS saggi dei seguenti:

La Stagione che esce a Milano il 1° e il 16 d'ogni mese.

La Saison che esce a Parigi contemporaneamente alla Stagione.

I due più splendidi e più economici Giornali di Mode per Signore, Sarte e Modiste. Edizione piccola L. 8 grande L. 16 all'anno Franco nel Regno.

L'Italia Giovane periodico mensile illustrato, per giovanetti e giovanette dagli 8 ai 16 anni.

Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno)

L'Art et l'Industrie periodico mensile, con splendide incisioni. Si oc-

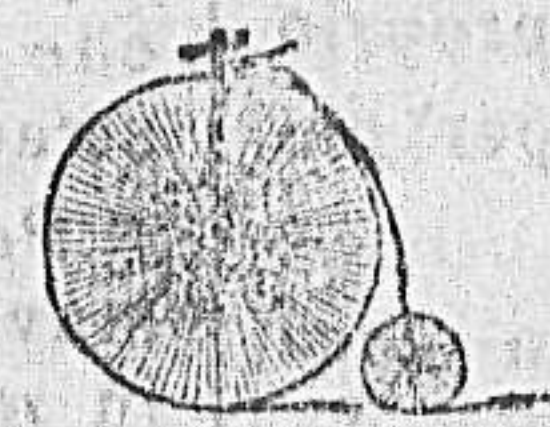
cupa del progresso delle arti industriali.

Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno)

Il Sarto Elegante rivista mensile con grandi tabelle colorate per Sarti. Abbonamento annuo L. 18 (Franco nel Regno)

Per Numero di saggio gratis, o abbonamenti dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano, Corso Vittorio Em., 37.

AI VELOCIPEDISTI



Dietro semplice biglietto di visita, si spedisce GRATIS il nuovo Catalogo illustrato di

A. SCHLEGEL J.re

Foro Bonaparte, 54 — Milano

G. B. MEGGIORATO
COMMISSIONATO IN PADOVA
fino dall'anno 1876

per vendite di Case, Fondi, DARI PRONTI A MUTUO, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa, Via S. Andrea, I. Piano, 533.

Pregati rivolgersi DIRETTAMENTE onde evitare ritardi nelle operazioni e corrispondenze.

Viglietti da Visita a L. 1.50 al centinajo